



COMUNE DI COLLEPASSO

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **5** del **30-03-2019**

Sessione Ordinaria

Adunanza in Prima convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta, del mese di marzo alle ore 09:20, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio SABATO Massimo.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

| | | | |
|----------------------------------|----------|--------------------------|----------|
| MENOZZI Paolo | P | PERRONE Giuseppe | P |
| GRASSO Maria Rosa | A | SABATO Massimo | P |
| FELLINE Luigi | P | PERRONE Salvatore | A |
| RIA Addolorata | P | SINDACO Rocco | A |
| MARRA Gabriella | P | GIANFREDA Alfredo | P |
| MASTRIA GIANFREDA Giorgio | P | MARRA Monica | P |
| RIGLIACO Gabriella | A | | |

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to **COLAZZO Ernesto**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Contabilità**

Data: 30-03-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **MANCO Maria Fernanda**

COMUNE di COLLEPASSO

Verbale di Seduta Consiliare del 30 Marzo 2019

PUNTO n. 2 all'O.d.G.

Approvazione Piano finanziario e tariffe della componente TARI (tributo servizio rifiuti) anno 2019

PRESIDENTE SABATO Massimo

Passiamo al secondo Punto all'Ordine del Giorno: *Approvazione Piano finanziario e tariffe della componente TARI (tributo servizio rifiuti) anno 2019*. Prego, Consigliere Ria.

CONSIGLIERE RIA Ada

Buongiorno a tutti. Signori Consiglieri, al primo Punto all'Ordine del Giorno abbiamo l'approvazione del Piano finanziario delle tariffe della componente TARI, che è il tributo dei servizi rifiuti, per l'anno 2019. Il Consiglio Comunale nel termine per l'approvazione del Bilancio di previsione deve provvedere ad approvare le tariffe della TARI in conformità del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, nel nostro caso la ditta Bianco. Il pagamento delle tariffe TARI per l'anno 2019 avverrà sempre attraverso quattro rate scadenti nei mesi di maggio, luglio, settembre e novembre 2019. Si avrà l'abbattimento del 10% della parte variabile della tariffa che è imputata alle utenze domestiche in base all'Articolo 17, comma 5, del Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti, che è la cosiddetta "compostiera" per le famiglie che hanno già che avevano fatto richiesta. Si terrà conto anche del tributo provinciale commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo corrispondente al 5%. Nel Piano TARI che troverete allegato abbiamo sia le utenze domestiche che le utenze non domestiche, questo Piano TARI dobbiamo dire che purtroppo ha avuto un incremento poiché si è passati da un gettito dell'anno precedente di 971.950 a 1.083.138, questo incremento è dovuto a tre fattori che hanno riguardato sia la definizione del contenzioso, il cosiddetto Decreto Grandaliano, con la società che gestisce l'impianto di Cavallino per tutti i Comuni della provincia di Lecce, l'incremento del costo complessivo della tonnellata di rifiuto indifferenziato che è schizzato a 180 a tonnellata e la necessità, per ultimo, di prevedere il fondo crediti di dubbia esigibilità con riferimento all'anno 2014, previsto per Legge.

Nel presentare questo Piano TARI bisogna dire che l'Amministrazione Comunale è stata sensibile nel tener conto di questo aumento cercando di far gravare il meno possibile sulle famiglie, tant'è vero che si avrà una riduzione per le famiglie numerose che hanno una superficie fino a 120 - 130 metri quadri. Per le utenze non domestiche, invece, l'aumento è fisiologico nel senso che comunque non si è inciso molto. Si chiede, pertanto, a codesto Consiglio di approvare il Piano finanziario e le conseguenti tariffe della componente TARI per l'anno 2019.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie al Consigliere Ria. Passiamo alla discussione. Prego, Consigliere Gianfreda.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Buongiorno a tutti, in particolare ai nostri ospiti che stanno assistendo al nostro Consiglio Comunale, alla nostra seduta, e questo ci fa piacere perché effettivamente ci riempie anche di interesse per questi Consigli Comunali, in particolare quando si approva il Bilancio di un Comune. Noi per questo Piano finanziario, lo diciamo subito, siamo contrari ma per una semplice ragione, perché non si può dire abbiamo "aumentato il gettito perché il costo è

aumentato” passando da 971.950 Euro dell’anno scorso a 1.083.138 Euro di quest’anno, praticamente abbiamo un incremento di spese e anche di gettito da parte dei cittadini di 111.197, quindi precisamente il 15%. Noi stiamo parlando di un aumento per ogni cittadino di Collepasso del 15% e questo costo viene spalmato su tutti i cittadini che hanno l’utenza dichiarata, perché quelli che non hanno l’udienza dichiarata non pagano, e non è corretto. Si parlava di costi per un contenzioso che è in atto. Bene, Sindaco, il contenzioso c’era pure prima e datosi che è rinveniente dagli anni precedenti quel contenzioso, secondo il nostro punto di vista andava onerato con l’avanzo di amministrazione. C’è un avanzo di amministrazione, giusto? Voi lo quantificate in circa 900.000 Euro? Bene, con quei soldi lì bisognava prevedere il pagamento di quel contenzioso che riviene dagli anni scorsi, non è possibile scaricare sulle utenze che pagano, perché poi questo tributo lo deve pagare il cittadino che ha dichiarato l’utenza, chi non l’ha dichiarata non la paga. Quindi, non si può venire qua in Consiglio Comunale a presentare un Piano finanziario fatto in questo modo. Capisco che il servizio è cambiato, che probabilmente ci saranno pure maggiori costi così come organizzato, però dobbiamo anche ricordare un fatto, che le utenze stanno diminuendo, la popolazione a Collepasso, che vent’anni fa era circa 7.000 abitanti, adesso è passata a 5.800 abitanti, quindi c’è stato un decremento di 1.200 abitanti in vent’anni, sicuramente nei prossimi anni ci sarà un ulteriore decremento, ma non possiamo prevedere tariffe così esose che poi alla fine non riescono a pagare. Noi possiamo portare pure a 1.000 Euro a utenza, ma poi i cittadini non hanno i soldi per pagare e rimangono così. Io le vedo tutte le varie Delibere che fate in cui il cittadino che non ha la possibilità di pagare chiede la rateizzazione e voi la concedere, ma questo significa che c’è una difficoltà. Oltretutto poi voglio entrare nel merito di servizio così come viene svolto e come è stato svolto, intanto noi abbiamo previsto oltre circa 150.000 Euro di spazzamento stradale, che io poi spazzamento stradale non lo vedo, probabilmente non abito proprio al centro, abito a 600 metri dal centro, vicino casa mia non puliscono mai, ma credo che non puliscono nemmeno in altre aree residenziali. Non dico che devono spazzare perché questo è già troppo pretendere lo spazzamento, ma almeno tagliate l’erba, dico che la ditta ogni tanto faccia un giro per tagliare l’erba. È previsto nel Piano? Sì, leggo che è previsto, però non viene fatto e qualcuno deve controllare. Per questo dico che se dobbiamo chiedere ai cittadini un maggior esborso per la tassa sulla TARI bisogna anche assicurare un servizio efficiente, che al momento non viene fatto. Io giro per le strade, cammino a piedi, mi muovo spesso a piedi, per un questioni mie personali preferisco camminare a piedi, e vedo, vedo quello che c’è, ma non guardo solo il centro, la piazza, guardo anche le strade limitrofe al centro e le strade che si trovano in zone residenziali dove non c’è, non c’è, si vede che non passa nessuno a pulire, quindi credo che serva una maggiore accortezza.

Detto questo, noi siamo contrari, non condividiamo questo aumento che c’è stato del 15% sull’utenza relativa alla TARI perché questo poi si amplifica sul Bilancio, perché poi questi costi sono portati in Bilancio. Quindi, noi su tutti gli atti di Bilancio saremo contrari perché non condividiamo questo modo di fare.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie al Consigliere Gianfreda. Ci sono altri interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO MENOZZI Paolo

Per precisare al Consigliere Gianfreda quello che risulta dal Piano TARI. Intanto saluto i ragazzi di Collepasso, aspettiamo quelli di Casarano. Grazie veramente, un ringraziamento ai docenti che li accompagnano e alla Dirigente per questo percorso che stanno facendo sulla cittadinanza e legalità che li porterà poi anche con questo progetto agli esami di Stato anche per discutere di questo incontro oggi con il Consiglio Comunale e nei giorni scorsi con gli

Amministratori locali che hanno fatto a Casarano.

Dicevo, il Piano TARI di 1 milione 083 - diceva bene il Consigliere Gianfreda - con 111.197 che rinvengono, purtroppo, da costi che non sono i costi di contratto, perché i costi di contratto sono gli stessi dell'anno scorso, che noi avevamo già, l'importo che si sapeva già che doveva andare a regime da ottobre, fine settembre, inizio ottobre, poi è andato a regime da febbraio di quest'anno. Io mi auguro che quelle imperfezioni così come sono state evidenziate dal Consigliere Gianfreda, tipo lo spazzamento, noi saremo molto attenti con la ditta Bianco, stiamo facendo passare anche questo periodo di rodaggio perché ci sono diverse difficoltà con le utenze nelle abitudini che devono andare a fare per la raccolta differenziata spinta, così come si sta facendo, però adesso con l'apertura dell'Ecocentro, con la stessa ordinanza che va a schiarire quelli che sono i passaggi così come ci dobbiamo comportare, mi auguro che la ditta Bianco possa a regime da subito mettersi a posto con tutto ciò che deve ancora consegnare in termini contrattuali. Quello dello spazzamento, i circa 90.000 Euro tra lo spazzamento misto, lo spazzamento stradale, lo spazzamento delle aree mercatali, feste e quant'altro possa essere fatto veramente con la diligenza che l'impresa deve avere. Staremo anche attenti, giustamente, perché sono soldi della comunità, delle persone, che si vanno a inserire in questo Piano TARI e poi devono essere versate come servizi. Così come l'aumento del fondo crediti è previsto per Legge e lo dobbiamo inserire, purtroppo, perché quel recupero di crediti che da un lato speriamo di fare, però sicuramente non tutti verranno recuperati per ovvie ragioni che conosciamo, l'aggiornamento delle tariffe così come è stato detto, sappiamo che l'ultimo Decreto di sette - otto giorni fa del Decreto Grandaliano ha portato per quest'anno e per i prossimi cinque - sei anni il costo di conferimento in discarica da 125 circa a 150 e qualcosa Euro a tonnellata, quindi c'è questo aumento e oggi dobbiamo tener conto di questo Decreto che è stato fatto. Anche se saranno di meno i rifiuti che andranno conferiti in discarica per l'effetto della differenziata, però comunque abbiamo un aumento che è stato stimato in circa 20 mila Euro; altri 40 mila sono stati iscritti per quei debiti pregressi che teniamo, che non sono stati tutti coperti, noi l'anno scorso abbiamo inserito una parte, quindi circa 40 mila andranno a coprire quel pregresso che speriamo di chiudere con quella trattativa che è in corso attraverso l'assemblea dei Sindaci che già ha approvato un verbale nel mese di febbraio, quindi possiamo chiudere con questi ulteriori 40 mila Euro. Questi sono i 111 mila Euro. Purtroppo questo cosa comporterà? Comporterà che i costi fissi sono aumentati rispetto ai costi variabili e quindi aumentando i costi fissi l'incidenza va principalmente a gravare sulle case più grandi rispetto alle case più piccole, questa è l'incidenza che noi avremo. Questa incidenza andrà a pareggio se non per i nuclei familiari più numerosi - quattro, cinque, sei persone - mentre andrà ad aumentare dove l'abitazione metri quadri andrà ad incidere, perché i costi fissi purtroppo incidono su questi. Ci auguriamo che comunque, dato che siamo partiti con il servizio nuovo, possiamo a fine anno, quando sapremo i quantitativi di differenziata, sapremo quanto umido rispetto all'indifferenziato verrà conferito, quando avremo i dati definitivi mi auguro anche i ricavi che abbiamo scritto, abbiamo scritto 30 mila Euro di ricavi, però quei 30 mila Euro sono costi stimati, quindi quelli potrebbero anche aumentare a beneficio, anzi mi auguro che possano aumentare come ricavi che andranno ad abbattere la tariffa. Tutto questo ancora è in una fase sperimentale, purtroppo tutti i Comuni dell'ARO 6, se andiamo a leggere sui giornali in questi giorni, Nardò, è di ieri la notizia, ha sparato il 14, il 15% in più, lo stesso gli altri Comuni. Ieri mi sono sentito con alcuni Sindaci, tutti hanno questo aumento. Noi se dal punto di vista del contratto aumento non c'è, abbiamo avuto quest'altra impennata di costi che sono stati iscritti, questo è. Ci auguriamo che con la partecipazione delle persone, con la volontà di tutti possiamo concorrere a differenziare di più e ad avere delle tariffe più basse per i prossimi anni.

PRESIDENTE SABATO Massimo

DELIBERA DI CONSIGLIO n.5 del 30-03-2019 COMUNE DI COLLEPASSO

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Ria.

CONSIGLIERE RIA Ada

Una precisazione al Consigliere Gianfreda. L'aumento non è del 15% ma è 10,11%.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie per la precisazione. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Gianfreda.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Io non sono assolutamente soddisfatto delle giustificazioni che ha dato il Sindaco. Questo maggiore costo, in particolare quello del contenzioso, poteva essere coperto tranquillamente con l'avanzo di amministrazione. Perché non è stato fatto, Sindaco? Avete voluto scaricare questi maggiori costi che provengono dalle gestioni pregresse, lo ripeto di nuovo, dagli anni pregressi, sui cittadini che regolarmente hanno dichiarato la loro utenza TARI, perché chi non l'ha dichiarata non paga niente e non mi sembra corretto, Sindaco. Quindi, ripeto che questo maggiore esborso poteva tranquillamente essere coperto dall'avanzo di Amministrazione che è un salvadanaio a disposizione di tutta la collettività. Perché deve pagare soltanto chi ha l'utenza attiva? Questa è la domanda che faccio, Sindaco. Invece non l'avete voluto affrontare, già l'anno scorso si era posto questo problema e vi è stato dato questo input e non l'avete voluto ascoltare. Quindi, al di là delle cifre, se ci sono maggiori o non maggiori costi, io dico questo: le utenze stanno diminuendo e noi aumentiamo il costo del servizio. Ma vi rendete conto che con queste cifre spalmate su ogni abitante di Collepasso, su tutti gli abitanti, viene quasi 180 -190 Euro ad abitante compreso anche i bambini appena nati? Non mi sembra corretto questo, assolutamente! Noi dobbiamo cercare di diminuire i costi attuando tutte le iniziative necessarie per diminuire i costi, questo io dico. Perché dobbiamo incartarci in questo modo? Io questo dico. Perché non cerchiamo di trovare delle soluzioni che possano rendere equa questa tassazione? È vero che il Sindaco dice: "Sì, ma paga chi ha le case più grandi", ma io le dico questo: una persona che è stata tanti anni all'estero, si è fatta una casa grande, poi è rimasta da sola e se n'è venuta in Italia, no, deve essere praticamente bastonata e non mi sembra manco corretto questo, perché chi non ha fatto dei risparmi per farsi una casa più o meno residenziale, quello che è, praticamente succede che deve pagare di più. Lo stesso è con l'IMU, dovrà pagare di più. Allora, a sto' punto amministrare significa anche ragionare come far pagare equamente, io dico, equamente i cittadini e farli pagare tutti, chiaramente, in modo che contribuiscano tutti quanti rendendo poi un servizio diciamo buono, non dico ottimo perché l'ottimo è impossibile perseguirlo, ma almeno buono, non dico sufficiente perché sufficiente poi siamo veramente al minimo, all'essenziale, ma buono. Quindi, se si vuole attuare una politica ragionata e del risparmio, le soluzioni ci sono. Secondo noi questo aumento non è giustificato in questo modo, è chiaro che i numeri poi se li vogliamo aggiustare alla fine tornano, perché poi alla fine queste sono formulette che avete messo e quindi alla fine il risultato totale è quello che avete proposto. Noi diciamo che non è giustificato questo aumento, oltretutto se stiamo migliorando il servizio dovremmo avere anche dei risparmi. Eh, Sindaco, dovremmo avere dei risparmi io credo eh, altrimenti che l'abbiamo migliorato a fare se non abbiamo dei risparmi? Se noi stessi che abbiamo fatto un Piano pensiamo che non ci sono dei risparmi futuri, alla fine che l'abbiamo fatto a fare sto' sistema di raccolta porta a porta spinta fatto in questo modo? Se l'abbiamo fatto vuol dire che ci crediamo al risparmio futuro e, quindi, se ci sarà un risparmio futuro dobbiamo prevederlo in Bilancio. Io sarei stato più cauto nell'inserire questo aumento, l'avrei fatto ragionando un pochettino di più e cercando di coprire quelle spese che potevano essere coperte con l'avanzo di amministrazione, giustificando che essendo un debito fuori bilancio che proviene da

gestioni vecchie poteva tranquillamente essere coperto con l'avanzo di amministrazione e non con le spese correnti. Non mi sembra corretto sto' fatto qua, quindi insisto su questo fatto.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie al Consigliere Gianfreda. Prego, Sindaco.

SINDACO MENOZZI Paolo

Brevemente, per replicare. Non tutti sono convinti che i 40 o 45 mila Euro possano essere - parlo di pareri - coperti con l'avanzo di Amministrazione, per cui quello che l'anno scorso abbiamo detto vale anche per quest'anno. I costi certi sono i costi, purtroppo, che dobbiamo iscrivere che sono il fondo crediti, ci siamo limitati a mettere un importo verosimile, e il resto è quello che ormai ci viene proposto da questi decreti del Commissario regionale che con queste ordinanze manda a tutti i Comuni, perché? Da un lato dobbiamo dire questo, perché c'è anche una rabbia dei Sindaci in questo, è la rabbia di aumento di questi costi dove noi alla fine dobbiamo prendere atto, perché altri decidono le discariche o il conferimento, i costi discariche per nostro conto, per conto dei cittadini e noi poi dobbiamo andare ad applicare pari-pari questo aumento indiscriminato ai cittadini, per cui noi siamo solo esecutori di quelle che sono le ordinanze regionali che la Regione emette attraverso il Commissario straordinario, che è quello dell'adeguamento dei costi della discarica. Noi abbiamo fatto una proposta, non è stata fatta e in questo momento non sappiamo cosa fare, una proposta di transazione per gli anni precedenti dove si era chiesto di portare questi debiti per tutti i Comuni in tre anni, traslati alla ditta, e dall'altro avevamo chiesto l'impegno del non aumento. Guarda caso, appena noi abbiamo accettato le proposte di transazione ci siamo visti recapitare il mese dopo, il mese scorso, inizio di fine febbraio, l'ordinanza di Grandaliano con l'aumento dei costi delle tariffe, propone questo fino al 2028 fino al 2030, praticamente blocca i costi della discariche a 150 Euro, cioè da un lato ci hanno dato una mano e dall'altro ... Sono ormai ordinanze che noi dobbiamo recepire, non possiamo non recepire questi costi perché ci troveremmo nuovamente l'anno prossimo ... Quello che sicuramente ci auguriamo è che possano pagare tutti e quindi anche in questo siamo partiti con una Delibera di accertamento anche della TARI, accertamento e liquidazione, abbiamo fatto un atto di indirizzo all'Ufficio nei giorni scorsi, e quindi si partirà con l'accertamento e la liquidazione anche della TARI per vedere di stanare ancora una volta coloro che non pagano o comunque si è di fronte all'elusione o all'evasione peggio ancora. Questo è anche il nostro impegno per cercare in questo di andare poi ad avere un Piano TARI è più completo. Ripeto, a consuntivo e a fine anno potremo avere anche una risultanza di avere dei vantaggi con l'applicazione di questo contratto e quindi con l'avvio di questo nuovo servizio.

Nel frattempo arrivano i ragazzi di Casarano, che saluto. Abbiamo già fatto il saluto iniziale, ragazzi. Vi prego di accomodarvi. Saluto anche i docenti accompagnatori di Casarano.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie al Sindaco. Saluto anch'io tutti i ragazzi e i docenti di Casarano. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Gianfreda.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Prendiamo atto di quello che ha detto il Sindaco. Noi siamo del parere che i termini per diminuire i costi ci sono, quindi volendo ridurre e tenere inalterato il costo del servizio che abbiamo affrontato nel 2018 l'Amministrazione ha gli strumenti per poterlo fare. Non ha voluto farlo, il Sindaco mi ha confermato che non c'era l'intenzione di farlo, noi su questo Piano voteremo contro. Il nostro è nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Consigliere Gianfreda. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli: 7

Contrari: 2

Astenuti: 0

PRESIDENTE SABATO Massimo

Votiamo per l'immediata esecuzione dell'atto.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli: 7

Contrari: 2

Astenuti: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) con decorrenza 1° gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti (TARI) quale sua componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

Considerato che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/09/2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);
- Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli oneri relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti, nonché tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi di smaltimento ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio strade pubbliche;
- I costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione, i costi comuni ed i costi d'uso del capitale;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013:

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

688. ... Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento

offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. ... Omissis ...

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TARI si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il D.M.I. del 25 gennaio 2019 che ha prorogato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

VISTO l'art. 19 del Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI che prevede il versamento in quattro rate bimestrali scadenti nei mesi di maggio, luglio, settembre e novembre;

Visto l'art. 17, comma 5, dello stesso Regolamento TARI che, testualmente, recita: E' assicurata la riduzione per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti compostabili mediante compostaggio domestico attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze nella misura stabilita, di anno in anno, dal Consiglio Comunale nella deliberazione di approvazione delle tariffe, in base alla valutazione della minore quantità di rifiuti umidi conferiti al servizio raccolta;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2019, in dieci punti la percentuale di riduzione della tariffa variabile per i contribuenti che hanno prodotto istanza di compostaggio domestico entro i termini ed in regola con l'acquisto del contenitore;

Dato atto che l'onere derivante dalle riduzioni previste nel vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione sull'intera platea dei contribuenti;

Vista la proposta del Piano Finanziario relativo all'anno 2019 redatta dal Responsabile del III Settore "Appalti e Contratti" ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999;

Visto il D. Lgs 267/2000;

Visto il D.P.R. 158/1999;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Con 7 voti favorevoli e 2 contrari (Alfredo Gianfreda - Monica Marra) , espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2019 .
- 3) Di approvare le Tariffe TARI anno 2019 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999 e di stabilire il pagamento del tributo in quattro rate scadenti nei mesi di maggio, luglio, settembre e novembre 2019.
- 4) Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario.
- 5) Di stabilire nella misura del 10% l'abbattimento della parte variabile della tariffa imputata alle utenze domestiche di cui all'art. 17, comma 5, del Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti.
- 6) Di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, "E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504. Il tributo

DELIBERA DI CONSIGLIO n.5 del 30-03-2019 COMUNE DI COLLEPASSO

provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

- 7) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;**
- 8) Di dichiarare il presente atto, con 7 voti favorevoli e 2 contrari (Alfredo Gianfreda - Monica Marra) immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SABATO Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 492

Li 11-04-019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21-04-2019 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li, 22-04-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna